



COMUNE DI GAVELLO

Provincia di Rovigo

PROVVEDIMENTO

N. 1 DEL 14.05.2020

OGGETTO: Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti:

- l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012, avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed in particolare il secondo comma che dispone: "2. *Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*";

- il Regolamento Comunale disciplinante i controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15/02/2013, predisposto in forza dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, che disciplina, tra l'altro, il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva;

Vista, altresì, la legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni, individua all'art.1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) omissis
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) omissis
- f) omissis



COMUNE DI GAVELLO

Provincia di Rovigo

Considerato che i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione prevedono tra le misure generali di prevenzione, la misura relativa al "Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti" concepito come sistema funzionale agli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012 n. 190;

Considerato che, relativamente alle aree tematiche del controllo, emerge la necessità di continuare a verificare, in sede di controllo, in particolare i seguenti aspetti:

- rispetto degli obblighi di trasparenza;
- responsabilità di procedimento - rispetto dei termini procedurali - rispetto dell'ordine di acquisizione al protocollo nella trattazione delle pratiche;
- valutazione preventiva dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei soggetti coinvolti nella redazione / firma dell'atto;
- accurata motivazione dell'atto;
- rispetto delle norme di legge in relazione agli affidamenti dei contratti pubblici;
- rispetto dei nuovi principi in materia di contabilità armonizzata.

Considerato altresì, quanto ai singoli provvedimenti / procedimenti amministrativi da sottoporre a controllo, di privilegiare, **per l'anno 2019**, le tipologie degli atti determinativi dei responsabili d'area sorteggiando almeno il 5% del totale degli atti formati per ogni singola area organizzativa dell'ente;

Considerato inoltre che la selezione degli atti da sottoporre a controllo verrà effettuata mediante estrazione casuale, a mezzo di procedure informatiche come previsto dall'art. 9, c. 4 del vigente regolamento dei controlli interni;

Riconosciuta la propria competenza quale Responsabile della prevenzione della corruzione in virtù del Decreto Sindacale n. 3/2017 del 31.01.2017;

DETERMINA

1. di sottoporre a controllo, per **l'anno 2019**, le tipologie degli atti determinativi dei Responsabili d'Area sorteggiando il 5% del totale degli atti formati per ogni singola area organizzativa;
2. di effettuare la selezione degli atti da sottoporre a controllo mediante estrazione casuale, a mezzo di procedure informatiche come previsto dall'art. 9 del vigente regolamento dei controlli interni;
3. di svolgere i suddetti controlli con le metodologie descritte nei documenti che si riportano in allegati al presente atto, sotto le lettere "A", "B" e "C", e che dello stesso formano parte integrante e sostanziale.

Gavello, li 14.05.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Francesco Montemurro